

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2013

Denominazione del Corso di Studio: Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e difesa del Suolo
Classe: LM-73
Sede: Viterbo

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame: *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*

Prof. Bartolomeo Schirone (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Elena di Mattia (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Andrea Petroselli (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sig.ra Erica Chiummariello (Studente)

Dr.ssa Maria Giando (Tecnico Amministrativo)

Sono stati consultati inoltre anche gli altri docenti del CdS tramite le riunioni istituzionali come da appositi verbali.

Il Gruppo di Riesame si è riunito con cadenza bisettimanale, durante i mesi da settembre a dicembre 2013, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, analizzando i dati forniti dall'Ateneo e discutendo i medesimi.

I risultati derivati sono stati presentati e discussi approfonditamente nei Consigli del Corso di Studio tenutisi il 20/01/2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio competente nella seduta del 20/01/2014 ha preso in esame il documento predisposto dal Gruppo di Riesame, discusso ed analizzato i dati e le criticità emerse. La discussione ha portato ad alcune piccole integrazioni e correzioni da apportare seduta stante al presente documento, che nella sua forma integrata viene approvato con consenso unanime.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Si fa' presente che rispetto al Riesame annuale di marzo 2013, ora a dicembre 2013, i dati disponibili sono all'incirca gli stessi, non essendo intercorso un intero AA. Si dispone in più rispetto a marzo 2013 solo di questi nuovi dati elaborati:

- il superamento esami della coorte matricole 2012-2013 a ottobre 2013
- il superamento esami della coorte matricole 2011-2012 a ottobre 2013
- questionari studenteschi effettuati nell'AA 2012-2013
- dati aggiornati per l'Erasmus in uscita a novembre 2013

Non si dispone tuttavia dei risultati dei test di ingresso effettuati per l'AA 2013-2014.

Alcuni interventi correttivi disposti a marzo 2013, ancora a novembre 2013 non hanno avuto esiti verificabili, non essendo intercorso un intero AA.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivi individuati dal precedente rapporto di riesame (titolo e descrizione): aumento delle iscrizioni; capacità di far acquisire agli studenti i CFU nei tempi previsti.

Azioni intraprese: (descrizione)

Da quanto riportato nel precedente rapporto di riesame, la maggiore problematicità del corso risiedeva nel mantenere un congruo ed elevato numero di iscritti e di mantenere gli attuali tempi di laureabilità. Allo scopo di conseguire i risultati di cui sopra erano state individuate come valide iniziative sia efficaci azioni di orientamento sul territorio sia efficaci azioni di tutorato. Nel corso degli ultimi mesi sono state svolte, quindi, tutta una serie di iniziative tra cui si ricordano:

Giornata di orientamento dedicata alle sole LLMM del Dipartimento DAFNE il 10/09/2013;

Convegno nazionale "Il restauro: presupposti teorici e opportunità per il sistema forestale italiano", organizzato dalla Società Italiana di Restauro Forestale (SIRF), in collaborazione con il Dipartimento DAFNE in data 12 dicembre 2013;

Open Day 2013 STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO, svoltosi a Caserta in data 11 ottobre 2013 in collaborazione con Università degli Studi di Napoli Federico II e Università per Stranieri di Perugia.

Sul fronte del potenziamento delle attività di internazionalizzazione, volte a migliorare il quadro generale didattico formativo nonché il grado di attrazione del corso, si segnala l'attivazione di 2 nuovi accordi interistituzionali (per il periodo 2014-2021) con sedi ospitanti europee ad alta vocazione forestale. Gli accordi istituiti e/o in corso di perfezionamento con l'Università della Tracia (Democritus University of Thracia) e con l'Università di Zagabria (University of Zagreb), dovrebbero contribuire insieme alla sede di Cracovia e a quelle spagnole a consolidare il tasso di gradimento e partecipazione studentesca ai programmi di mobilità studio internazionali da parte degli studenti del corso con specifico riferimento al prossimo bando ERASMUS A.A. 2014-2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Alla data del 6/3/2013 il numero degli studenti iscritti al primo anno del corso era pari a 30; alla data del 15 dicembre 2013 il numero di iscritti è pari a 31, confermando il fatto, evidenziato dal precedente rapporto di

riesame, che non sono presenti trend negativi nelle iscrizioni. Inoltre c'è da considerare che le iscrizioni terminano il 28 febbraio 2014, per cui tale numero potrebbe aumentare oltre le 31 unità. Sembra quindi, pur in un clima di evidenti difficoltà economiche delle famiglie, che le azioni intraprese abbiano contribuito a mantenere stabile il numero di iscritti.

Per quanto riguarda invece l'internazionalizzazione, caratteristica cui il suddetto corso di studi guarda con particolare attenzione si rileva che l'adesione al bando LLP-Erasmus 2013-2014 ha mostrato un trend positivo rispetto al precedente grazie alle azioni di orientamento specifico individuale attuato dai docenti del corso.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare.

Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Da quanto risulta dai dati esaminati, CRAFTS presenta una buona attrattività in termini di iscrizioni. Per le ultime 3 coorti risultano:

- 31 iscritti al I anno nel 2012/13, 22 iscritti nel 2011/12 e 18 iscritti nel 2010/11; come precedentemente affermato per la coorte 2013 sono già iscritti (15 dicembre 2013) 31 studenti;
- dalla regione Lazio, per l'ultimo anno accademico, provengono 23 degli iscritti al I anno, maggiormente dalle province di Viterbo e Roma (8 iscritti per provincia), e a seguire Rieti (5 iscritti); sono altresì presenti, a testimoniare l'interesse che il corso di laurea riscuote a livello nazionale, studenti provenienti nel corso degli ultimi 3 anni accademici dalle province di Agrigento, Frosinone, Grosseto, L'Aquila, Latina, Lecce, Livorno, Macerata, Perugia, Pescara, Salerno, Teramo e Terni.
- Dei 31 iscritti alla corte 2012, 27 provengono dall'Ateneo della Tuscia e 4 dalla Sapienza, mentre se si considerano le ultime 3 coorti si rilevano iscritti laureati in primo livello agli Atenei di Palermo, Perugia, e Politecnico delle Marche.

Riguardo invece gli iscritti totali, come somma dei due anni, i numeri sono pari a 30 per l'a.a. 2010/11, 42 per l'a.a. 2011/12 e 55 per l'a.a. 2012/2013. 13 studenti in tutto tra tutte e tre gli a.a. risultano come non regolari, mentre tutti gli altri sono regolari. Per quanto riguarda invece le carriere degli studenti si ha che:

- gli abbandoni delle matricole (rinunce, trasferimenti, mancate iscrizioni) sono pari a 5 per l'anno accademico 2010/11, 5 per l'anno accademico 2011/12 e 1 per l'anno accademico 2012/13;
- per l'anno accademico 2010/11 i CFU medi conseguiti per studente sono pari a 76.06, per l'anno accademico 2011/12 i CFU medi conseguiti per studente sono pari a 53.5, mentre per l'anno accademico 2012/13 i CFU medi conseguiti per studente sono pari a 29.55; riguardo ai voti il 61% degli studenti ha conseguito un voto medio superiore al 27 nell'a.a. 2010/11, percentuale che diventa il 59% nell'a.a. 2011/12 e 64% nell'a.a. 2012/13, a testimonianza del fatto che un congruo numero di studenti acquisisce ottimi voti durante il superamento dei singoli esami.
- riguardo i laureati, degli 11 laureati nell'anno solare 2012, ben 10 hanno conseguito un voto pari a 110, voto che è stato inoltre conseguito da 3 laureati su 7 nell'anno solare 2012.
- riguardo infine l'internazionalizzazione, si segnala come nell'a.a. 2011/12 la mobilità degli studenti in uscita da CRAFTS è stata pari a 2, di cui 1 Mobility for Placement e 1 Mobility for Study. Riguardo la mobilità in entrata il dato complessivo per Dipartimento (non suddivisibile nei singoli corsi di laurea) è stato pari a 9 nell'a.a. 2012/13 e 14 nell'a.a. 2011/12. Si rileva inoltre che l'adesione al bando LLP-Erasmus 2013-2014 (riferito all'A.A. 2012-2013), da parte degli studenti CRAFTS, registra un sensibile incremento rispetto al bando precedente (riferito all'A.A. 2011-2012) con il coinvolgimento di 7 studenti in partenza per la mobilità studio europea programmata e confermata per il secondo semestre del bando. L'azione specifica di orientamento alla mobilità europea, messa in atto dai docenti del corso, è stata efficace per incentivare le attitudini vocazionali degli studenti CRAFTS all'internazionalizzazione ma risulta del tutto sufficiente a contrastare il fenomeno dell'abbandono della mobilità Erasmus causato dalle criticità linguistiche riscontrate nell'uso della lingua veicolare e/o madre dell'Università Ospitante. In relazione a ciò si segnala da parte di molte sedi ospitanti, la richiesta inderogabile di certificazione B2 (talvolta nel formato di patente linguistica europea) per autorizzare la mobilità studio presso la sede. Si auspica l'adozione di opportune strategie correttive di Ateneo per ovviare a tali criticità specifiche. Il superamento della difficoltà linguistica veicolare potrebbe essere considerato uno strumento efficace anche per migliorare la partecipazione alle attività di Mobility for Placement importati ad accompagnare

alcuni studenti sul mercato del lavoro europeo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)* aumento delle iscrizioni; capacità di far acquisire agli studenti i CFU nei tempi previsti.

Sulla base di quanto descritto si conferma che non si evidenziano particolari problemi riguardo il numero delle iscrizioni; particolare attenzione, come riportato nel precedente rapporto di riesame, riveste il numero di studenti che non proseguono negli studi, il quale può sembrare alto ma in realtà deriva dal fatto che alcuni studenti sono anche lavoratori che coniugano con difficoltà l'attività lavorativa e universitaria. Tale problematica può essere affrontata tramite azioni di tutorato e sostegno agli studenti.

Per quanto attiene all'internazionalizzazione particolare attenzione andrà posta all'incremento delle convenzioni e degli accordi bilaterali con università straniere al fine di favorire la mobilità Erasmus.

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Orientamento mirato come per il 2013.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*

Presidente CdS e responsabile dell'orientamento

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Incremento del gradimento degli studenti (come rilevato dai Questionari studenteschi)

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Il presidente di CdS, che ha elaborato gli esiti degli ultimi questionari studenteschi, ha parlato negli ultimi mesi del 2013 con tutti i docenti i quali hanno riportato votazioni sulle singole domande (TG, tasso di gradimento) non superiori al 50%, e ha in cambio ricevuto informazioni su come sono tenuti i corsi e sull'attività didattica svolta dai docenti. I risultati dei questionari studenteschi dei singoli corsi sono stati inviati a tutti i docenti titolari. In più i questionari come risultato globale sono stati discussi in CdS raccomandando impegno e soprattutto la disponibilità di efficace materiale didattico, in anticipo rispetto all'inizio del corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione).*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014. A tal fine è stato già eseguito un primo incontro tra i docenti delle materie di base per evitare inutili sovrapposizioni tra i programmi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dall'anno accademico 2011–2012 sono disponibili in un sito riservato al Dipartimento i questionari studenteschi per materia (se per un numero di studenti maggiore di 3). Questi questionari ministeriali (AA 2011 e 2012) per le domande 13–29 e 32–33 sono stati elaborati considerando la percentuale dei “decisamente SI” e dei “Più sì che no” rispetto al totale delle risposte date.

Dai dati in possesso si evince che:

il tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale è pari 80.0% (84,5%);

I valori più bassi del TG sono per la domanda “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)” con valore di 64.8% e per la domanda “ Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?” con valore pari a 66.1%;

I valori più alti del TG sono per la domanda “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina da lui insegnata?” con valore di 98.2%, e per la domanda “Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” con valore pari a 97.2%.

Da quanto scritto risulta interessante come punti di forza del corso risultino l'interesse che i docenti suscitano negli allievi, mentre punti di debolezza risultano soprattutto le aule e le conoscenze acquisite durante i corsi di I livello.

Tra le osservazioni presenti sulle singole materie, le più frequenti sono state:

Inserire prove di esame intermedie, fornire in anticipo il materiale didattico, migliorare la qualità del materiale didattico, fornire più conoscenze di base, aumentare l'attività di supporto alla didattica.

Dai dati ALMALAUREA (Profilo dei Laureati 2013) non si segnalano novità riguardo il precedente rapporto di riesame, non essendo passato un intero a.a. a riferimento. Per quanto riguarda quindi il giudizio dei laureati espresso su Almalaurea, si conferma come ad 1 anno dalla laurea la soddisfazione degli studenti nell'ambito del lavoro svolto, relativamente all'efficacia della laurea conseguita, è pari a 33%, mentre a 3 anni dalla laurea è pari al 50%. Si ricorda tuttavia che il campione di intervistati è estremamente ridotto (6 unità).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Incremento del gradimento degli studenti (come rilevato dai Questionari studenteschi)

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Sensibilizzazione dei docenti, discussione degli esiti dei questionari studenteschi con tutti i docenti, ulteriori incontri tra i docenti al fine di confrontare i programmi dei singoli corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*

Interventi in proposito del Presidente del CdS per posta elettronica e nelle riunioni;
Discussione in CCdS e poi in specifici workgroup.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nessuna azione correttiva già intrapresa

Nel precedente rapporti di riesame, per quanto riguardava l'occupazione dei laureati, erano state esaminate le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro: i dati di Almalaurea, i quali, si ricorda, non sono cambiati in quanto non è trascorso un intero a.a., indicavano come il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea era pari al 67% e a 3 anni dalla laurea era pari all'80%, testimoniando una buona riuscita da parte degli studenti i quali dichiaravano di aver tratto miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea conseguita. La situazione appare quindi buona, specialmente considerando l'attuale congiuntura economica vissuta dal paese.

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dall'indagine ALMALAUREA (2013, Indagine Occupazionale), a uno e tre anni dalla laurea, pur essendo il collettivo indagato molto ristretto, l'occupabilità sembra più che buona, sottolineato che i numeri dei laureati sono piccoli anche a scala nazionale.

Per quanto riguarda il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende, segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi, circostanza che costituisce un punto a favore per gli studenti che si affacciano sul mondo del lavoro.

Anche il programma di mobilità ERASMUS prevede la possibilità di tirocini formativi extra-curricolari con la mobilità Student Mobility for Placement – SMP.

Inoltre, L'Ateneo mette a disposizione un servizio di Job-Placement per i laureati con convenzioni con diverse aziende.

Infine si segnala come i laureati in CRAFDS possono contare sul supporto della Società Italiana di Restauro Forestale (SIRF), la quale ha recentemente organizzato il I Convegno Nazionale dedicato ai temi del restauro forestale e del paesaggio, proprio allo scopo di presentare in maniera efficace il mondo del lavoro ai giovani laureati CRAFDS e fornire loro una chiara etichetta di riconoscibilità e appartenenza.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Valutazione della formazione posseduta dai tirocinanti da parte delle aziende ospitanti.

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Messa a punto di un questionario di valutazione delle capacità e competenze del tirocinante mostrate nell'attività di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione(descrizione)*

Il questionario è stato messo a punto a fine ottobre 2013 ed erogato a tutti i tirocinanti da questa data. Le elaborazioni relative inizieranno a cura del Presidente CdS nel prossimo a.a.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo